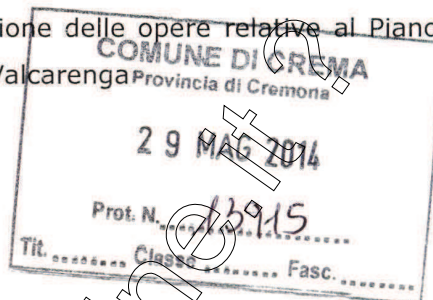


PE/234/2010 ^{COMUNE}



Egr. Sig. SINDACO
del Comune di Crema
P.zza Duomo
26013 Crema

Oggetto: Richiesta proroga dei termini di ultimazione delle opere relative al Piano
attuativo di iniziativa pubblica Cascina Valcarenga Provincia di Cremona



I sottoscritti:

- **Impresa Costruzioni Bonetti Spa** con sede in Trescore Cremasco via Europa 5 , codice fiscale e partita IVA 00748850195 , con percentuale di proprietà pari al 35,46%;
- **Aurora Italia srl** con sede in Trescore Cremasco via Europa 5 , codice fiscale e partita IVA 00926470196 , con percentuale di proprietà pari al 23,05%;
- **Fondazione Charis** con sede in Crema via Diaz 6 , codice fiscale 91021660195 , con percentuale di proprietà pari al 30,17% ;
- **Immobiliare Dogali srl** con sede in Milano, via Cesare Battisti 1 , codice fiscale e partita IVA 04410640967 , con percentuale di proprietà pari al 10,24%;
- **Shell Italia Spa** con sede in Cusano Milanino , via Manzoni 44 , codice fiscale e partita IVA 01841620154, con percentuale di proprietà pari al 1,08 %;

in qualità di soggetti attuatori ed eventuali successori od aventi causa delle opere di urbanizzazione per il Piano attuativo di iniziativa pubblica Cascina Valcarenga, con riferimento all'art. 4 comma 1 e all'art. 7 comma 1 lettera c) della Convenzione sottoscritta dai soggetti attuatori in data 07 febbraio 2008 , in relazione ai termini di consegna dell'area distributore Shell prorogata al 31 dicembre 2012 , ai tempi previsti per la realizzazione delle reti e all'attuale stato avanzamento lavori , con la presente

CHIEDENO

la proroga del termine d'ultimazione delle opere in oggetto dal 24 maggio 2014 al 24 maggio 2016 .

Distinti saluti.

Impresa Costruzioni Bonetti Spa

Aurora Italia srl

Fondazione Charis

Immobiliare Dogali srl

Shell Italia Spa

Crema, 15 maggio 2014

AURORA ITALIA s.r.l.

IMMOBILIARE DOGALI S.R.L.
Via C. Battistini, 1 - 20122 MILANO
Cap. Sociale: Euro 100.000,00 i.v.
REA N.° 1746862 di Milano
C.F. e P.IVA 04410540963

RELAZIONE PER RICHIESTA PROROGA TERMINI

Il sottoscritto Arch. Roberto Florian in qualità di Direttore dei Lavori (D.L.) delle opere di urbanizzazione, per il Piano attuativo di iniziativa pubblica Cascina Valcarenga, dichiara che la richiesta di proroga presentata dai Lottizzanti è da considerarsi necessaria in quanto dalla data di proroga concessa nel maggio 2012 non è stato possibile precedere con continuità per i lavori a finire previsti dalla convenzione.

In particolare dopo la proroga sono sopraggiunte le seguenti problematiche:

- Dal maggio 2012 al febbraio 2013 i lavori sono stati rallentati a causa dei mancati pagamenti della Fondazione Charis alle imprese appaltatrici.
- Nel febbraio 2013 la Fondazione Charis ha comunicato al comune di Crema l'impossibilità di concludere le opere di urbanizzazione
- Nel febbraio 2013 il Comune di Crema con l'assistenza dello studio A.R.S. Architetti Associati ha iniziato l'iter di escussione della polizza fidejussoria in capo della Fondazione Charis
- Dal marzo 2013 a luglio 2013 è iniziato e si è concluso l'iter di nomina da parte della Regione Lombardia del Liquidatore fallimentare della Fondazione Charis.
- Nel Luglio 2013 lo studio A.R.S. Architetti Associati ha presentato l'ultima versione della relazione definitiva concordata con l'Ufficio Tecnico del Comune di Crema, da presentare alla Banca per l'escussione della polizza a capo della Fondazione Charis
- Nel dicembre 2013 il Comune di Crema, dopo le verifiche dei tecnici della Banca e il benestare del Liquidatore Fallimentare della Fondazione Charis ha ottenuto il nulla osta per l'escussione della polizza fidejussoria.

- Con determinazione n. 00071 del 05/02/2014 il Comune di Crema è subentrato ufficialmente alla Fondazione Charis per permettere l'ultimazione delle opere.
- In data 30 aprile 2014 il Comune di Crema, dopo la conclusione delle verifiche necessarie al pagamento delle fatture in sospeso a carico dello Fondazioni Charis, ha provveduto a saldare tutte le pendenze in capo alla Fondazione inerenti il piano di lottizzazione.

Oltre a quanto sovra indicato va considerato il difficile periodo del comparto edilizio e valutando tutte le difficoltà sovra esposte e l'impossibilità di concludere le opere a perfetta regola d'arte nel tempo previsto, il sottoscritto concorda con i soggetti lottizzanti per la necessità di ottenere la proroga dei termini indicati nella convenzione e già prorogati.

Arch. Roberto Florian

Crema, 20 maggio 2014

